

LA NUOVA LUGANO



La nuova impostazione istituzionale

La nuova Lugano, oggetto della votazione consultiva del 15 dicembre 2002, conterà una popolazione residente di ca. 46'000 abitanti distribuita su una superficie di 24 kmq. I confini della nuova Città disegneranno un territorio maggiormente compatto, suddiviso dal profilo amministrativo in 13 quartieri. Il nuovo Comune riunirà buona parte del territorio con caratteristiche prettamente urbane del Luganese.

Consiglio comunale di 60 membri

L'ampliamento del numero dei membri, rispetto all'attuale Consiglio comunale di Lugano, favorirà una migliore rappresentanza dei cittadini dei nuovi quartieri nel Legislativo.

Municipio di 7 membri

Un Municipio di 7 membri risponde in modo più adeguato alle esigenze della nuova giurisdizione. Esso potrà meglio affrontare i maggiori impegni richiesti dai più ampi compiti di conduzione politica e di controllo delle attività, nonché favorire un più stretto contatto del municipale con il cittadino.

Quartieri

E' prevista la suddivisione del territorio nei seguenti Quartieri: Bré-Aldesago, Centro, Besso, Loreto, Castagnola-Cassarate, Molino Nuovo, Davesco-Soragno, Pambio-Noranco, Cureggia, Gandria, Pazzallo, Pregassona e Viganello. Ad essi verrà riconosciuta molta importanza e saranno i luoghi in cui si formerà la nuova identità della Città, poli della vita civica e della proposta politica.

Commissioni consultive di quartiere

Saranno istituite delle Commissioni consultive di quartiere. Esse assurgono ad interlocutrici privilegiate tra i Quartieri ed il Municipio e serviranno a risolvere i problemi specifici del proprio territorio. Si prevede un aumento di responsabilità delle Commissioni di quartiere rispetto a quelle oggi attive nel Comune di Lugano, per esempio conferendo loro la facoltà di convocare incontri di carattere consultivo con la Cittadinanza del Quartiere. Verrà inoltre creato un nuovo *Servizio Commissione di Quartiere* che fungerà da *trait-d'union* fra le Commissioni ed il Municipio. Questo servizio avrà pure l'incombenza di sollecitare e verificare la realizzazione delle richieste formulate dalle Commissioni di quartiere.